

BANDO CON SCADENZA 15 APRILE 2014

RICERCA BIOMEDICA SULLE MALATTIE LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO

IL PROBLEMA

Sulla base delle stime relative all'invecchiamento demografico previste per l'Europa nei prossimi 50 anni, ci si attende una popolazione poco più numerosa, ma molto più anziana. Secondo le proiezioni, infatti, nel 2060 il 30% degli europei avrà almeno 65 anni. Questo contesto di transizione demografica si associa a un'evoluzione del quadro epidemiologico. L'invecchiamento della popolazione va di pari passo con un incremento della prevalenza di malattie cronico-degenerative, come quelle cardiovascolari, il diabete, le malattie neurodegenerative, tumori, malattie polmonari croniche ostruttive e problemi muscoloscheletrici. Queste malattie proprio per la lunga durata che le caratterizza travalicano l'ambito della salute fisica impattando sulla qualità della vita individuale e sociale. In Italia, in particolare, oltre 4 milioni di anziani sono affetti da ipertensione arteriosa o cardiopatia e sono oltre 1 milione le persone che soffrono di una qualche forma di demenza (dati OMS, 2010).

OBIETTIVI DEL BANDO

In linea con le proprie scelte strategiche, la Fondazione ha scelto di contribuire a questa problematica anche nell'ambito della ricerca medica fondamentale, dedicando il bando allo studio delle patologie tipiche dell'anziano, con riferimento a quelle neurodegenerative e cardiovascolari. Si tratta di un insieme eterogeneo di patologie che spesso si accompagnano ad altri disturbi o possono rappresentare l'effetto di terapie mirate.

Il presente bando ha l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca per lo studio delle cause delle patologie di natura neurodegenerativa¹ e cardiovascolare² tipiche dell'anziano.

1 Per malattie neurodegenerative si intende un insieme composito di patologie del sistema nervoso centrale caratterizzate da un processo cronico e selettivo di morte cellulare a carico dei neuroni. Tipici esempi sono rappresentati da malattia di Alzheimer, morbo di Parkinson, demenza frontotemporale. In assenza di un raggruppamento a sé, tali patologie rientrano nei capitoli V e VI della Classificazione Internazionale delle Patologie (International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems 10th Revision (ICD-10) Version for 2010, <http://apps.who.int/classifications/icd10/browse/2010/en>).

2 Per malattie cardiovascolari si intende un gruppo di disordini a carico del cuore e dei vasi sanguigni, ricompresi nel capitolo IX della Classificazione Internazionale delle Patologie (International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems 10th Revision (ICD-10) Version for 2010, <http://apps.who.int/classifications/icd10/browse/2010/en>).

Tra le prime non sarà ricompresa la sclerosi laterale amiotrofica (opportunità di finanziamento per progetti che intendano studiare questa patologia sono disponibili presso la Fondazione ARISLA – www.arisla.org - creata anche grazie al contributo della Fondazione).

I proponenti avranno cura di specificare la patologia target e il meccanismo molecolare che intendono studiare nell'ambito del progetto.

Particolare attenzione sarà prestata all'originalità della ricerca proposta, agli approcci metodologici e alle ricadute applicative attese nel medio periodo. In particolare, i progetti dovranno prevedere un chiaro rationale di ricerca, basato su ipotesi di lavoro elaborate a partire da consistenti dati preliminari. Inoltre, i piani sperimentali dovranno adottare un approccio multidisciplinare, grazie all'integrazione di diverse unità operative, afferenti alle diverse organizzazioni proponenti. Nella presentazione del gruppo di ricerca sarà essenziale chiarire quali competenze aggiuntive sono apportate da ciascun partner di progetto rispetto all'ente capofila e come queste si integrino in un disegno sperimentale unitario.

Al fine di perseguire in maniera più concreta la valorizzazione delle conoscenze che saranno prodotte, con particolare riferimento al miglioramento delle pratiche preventive, diagnostiche e terapeutiche, sarà sostenuta ricerca sperimentale di laboratorio che si avvalga, laddove opportuno e comunque non in maniera vincolante, di solide basi cliniche.

Inoltre la Fondazione intende promuovere iniziative che, in un'ottica di Ricerca e Innovazione Responsabile³, prevedano la realizzazione di attività di dialogo con la società civile.

3 Il termine Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) si riferisce ad un approccio di ricerca completo che coinvolge tutti i portatori di interesse fin dalle fasi iniziali nei processi di ricerca e innovazione in modo tale da a) acquisire le conoscenze rilevanti sulle conseguenze dei risultati delle loro azioni e sulla gamma delle opzioni a loro disposizione b) valutare efficacemente sia i risultati sia le opzioni a loro disposizione in termini di bisogni sociali e valori morali c) usare queste considerazioni (incluse in a) e b)) come requisiti funzionali per lo sviluppo e il design di nuove ricerche, prodotti e servizi. (DG for Research and Innovation Science in Society, "Options for Strengthening Responsible Research and Innovation", Luxembourg, 2013, ISBN 978-92-79-28233-1).

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Ferme restando le indicazioni generali della *Guida alla presentazione*, il bando è rivolto a enti che svolgano attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e dispongano di risorse umane e strumentali proprie per lo svolgimento della medesima.

Con riferimento alla territorialità delle suddette organizzazioni, si richiede che il capofila dei partenariati proponenti abbia la sede operativa del progetto nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania). Tale requisito non riguarda i partner.

Con riferimento ai responsabili di progetto, il bando è riservato a ricercatori senior, che abbiano conseguito il dottorato di ricerca da almeno 12 anni⁴ e svolgano la propria attività di ricerca presso l'ente ospitante capofila o partner. Eventuali figure coinvolte a seguito del relativo pensionamento, quali collaboratori a contratto, non rappresentano candidati eleggibili.

La Fondazione non prenderà in esame le proposte presentate dal titolare di un progetto già finanziato nell'ambito di precedenti bandi dell'Area Ricerca della Fondazione e ancora in corso. Per titolare di un progetto si intende il responsabile scientifico di ciascuna unità operativa, capofila e partner. Sono considerati ancora in corso i progetti per i quali non sia stata ancora inoltrata la rendicontazione a saldo – scientifica ed economica – mediante caricamento sull'area riservata del sito internet di Fondazione Cariplo. Tale operazione dovrà essere effettuata entro la scadenza del bando.

Progetti ammissibili

La Fondazione selezionerà un numero ristretto di progetti che dovranno:

- essere presentati da un partenariato composto da almeno due diversi enti ammissibili, di cui uno in veste di capofila;
- prevedere lo studio di una patologia neurodegenerativa o cardiovascolare tipica dell'anziano.

La selezione dei progetti sarà svolta grazie all'apporto di un panel internazionale di esperti esterni e indipendenti, che garantirà in merito all'oggettività scientifica della valutazione. Al termine di tale processo, i giudizi degli esperti saranno trasferiti ai proponenti a prescindere dall'esito della valutazione.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A3 - "Acquisto di arredi e attrezzature"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi aggiuntivi di progetto⁵ e dovrà riguardare solo attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti ex novo, limitatamente alla percentuale di utilizzo imputabile allo specifico progetto.
- A4 - "Altre spese per investimenti ammortizzabili"
Tale voce di spesa dovrà riguardare solo i costi di brevettazione, laddove previsti.
- A6 - "Personale non strutturato"
Tale voce di spesa dovrà comprendere il solo personale addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi.
- A7 - "Prestazioni professionali di terzi"
Tale voce di spesa dovrà comprendere anche gli eventuali costi per la certificazione del revisore.

⁴ I ricercatori senior non comprendono le categorie di ricercatori cui ERC destina *starting grant* e *consolidator grant*. Saranno anche ammessi responsabili di progetto che abbiano conseguito la specializzazione da almeno 12 anni. Per i candidati in possesso di entrambi i titoli (dottorato e specializzazione) verrà considerata la data del primo titolo conseguito.

⁵ Sommatoria di: A3, A4, A6, A7, A8, A10.

- A8 - "Materiali di consumo"
Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d'ufficio e fotocopie.
- A9 - "Spese correnti"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% dei costi aggiuntivi di progetto⁶.
- A10 - "Altre spese gestionali"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto⁷ e dovrà comprendere le sole spese per missioni e partecipazioni a congressi da parte di personale coinvolto nel progetto, meeting tra i partner e pubblicazioni scientifiche.

Il contributo di Fondazione Cariplo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 350.000 euro.

Criteria

Oltre alla qualità scientifica complessiva della ricerca proposta, la valutazione di merito dei progetti terrà in particolare considerazione i seguenti elementi:

- la conoscenza dello stato dell'arte;
- la solidità dei dati preliminari;
- la chiarezza della formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate;
- i risultati attesi e l'impatto previsto sul contesto biomedico;
- le potenziali ricadute delle conoscenze prodotte sulla salute;
- l'originalità e innovatività della ricerca proposta;
- l'adozione di approcci multidisciplinari;
- l'autorevolezza della leadership scientifica dei proponenti;
- il curriculum del responsabile scientifico e del team di ricerca coinvolto;
- il coinvolgimento, anche in posizioni di responsabilità, di giovani ricercatori⁸;
- la collaborazione tra centri di ricerca a livello nazionale o internazionale e lo sviluppo di reti e forme di partnership;
- il grado di strutturazione della partnership e il valore aggiunto di ciascun partner per l'implementazione del progetto;

- l'adeguatezza del piano finanziario e della durata del progetto;
- la natura e la forma delle attività di disseminazione dei risultati all'interno e all'esterno della comunità scientifica, nel rispetto dei principi di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI).

Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione, i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo
- studi clinici su farmaci
- progetti in cui non sia documentata la presenza di una partnership tra almeno due diversi enti ammissibili
- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca/laboratori e/o stabulari.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 5 milioni di euro.

Prima di aderire al bando, si raccomanda un'attenta lettura dei seguenti documenti, disponibili sul sito www.fondazione-cariplo.it:

- *Guida alla Presentazione*;
- *Guida alla Rendicontazione*;
- *Policy in tema di tutela della proprietà intellettuale*;
- *Policy in tema di Open Access*.

Con particolare riferimento a questi ultimi due documenti, con la partecipazione al bando l'ente prende atto, conviene e accetta che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione, irrevocabile, delle *policy* stesse.

Ai fini della partecipazione al bando, si raccomanda:

- la compilazione integrale della modulistica on line, organizzata come segue:
 - Anagrafica dell'organizzazione capofila (compilazione ex

⁶ Vedi nota 5.

⁷ Vedi nota 5.

⁸ Con il termine giovane ricercatore in questo bando si intendono tutti i ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottorato di ricerca (PhD) e la specializzazione da non oltre 7 anni.

- nuovo o aggiornamento di anagrafica preesistente);
 - Modulo progetto (interamente in lingua italiana);
 - Dati complementari (interamente in lingua inglese);
 - Piano economico.
- il caricamento dei documenti obbligatori previsti dalla *Guida alla Presentazione*:
 - Progetto di dettaglio⁹;
 - Piano economico di dettaglio¹⁰;
 - Lettere accompagnatorie;
 - Accordo di partenariato;
 - Documenti delle organizzazioni richiedenti il contributo.

⁹ Il progetto di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati complementari della modulistica on line.

¹⁰ Il piano economico di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati complementari della modulistica on line.